



I Concerti 2021-2022

mercoledì 26 gennaio 2022 - ore 20.30
Torino, Conservatorio Giuseppe Verdi, piazza Bodoni
PARI

vision string quartet

Florian Willeitner / violino

Daniel Stoll / violino

Sander Stuart / viola

Leonard Disselhorst / violoncello

Antonín Dvořák (1841-1904)

Quartetto in sol maggiore op. 106

Brani del vision string quartet tratti dall'album *Spectrum*

Vai alla [scheda concerto](#) con approfondimenti e materiali multimediali sul concerto

Mercoledì 26 gennaio (Conservatorio, ore 20.30) arriva finalmente a Torino il **vision string quartet**, uno dei giovani quartetti più elettrizzanti della scena europea, acclamato per la freschezza e l'energia delle esecuzioni.

«Per noi – affermano i quattro musicisti berlinesi – è stata chiara fin dall'inizio **l'esigenza di presentare il tradizionale quartetto sotto una nuova luce**, dandogli un nuovo look». L'intento è quello di **abbattere le barriere tra musicisti e pubblico** e per farlo i componenti del **vision string quartet** indossano abiti informali, si rivolgono direttamente al pubblico e suonano **a memoria e in piedi**, cosa che imprime alle esecuzioni maggiore **spontaneità e libertà**. L'**atmosfera** che si crea ai loro concerti è **rilassata e coinvolgente**, capace di attrarre alla classica anche i più scettici.

La caratteristica più entusiasmante del **vision string quartet** è la versatilità. Sono coinvolgenti e disinvolti sia nel grande repertorio cameristico sia eseguendo brani di propria composizione caratterizzati da sonorità inedite e affascinanti e da un uso anticonvenzionale degli strumenti classici.

Il concerto di **Torino** per l'**Unione Musicale – prima tappa del tour italiano 2022** – sarà diviso in due parti. Nella prima verrà eseguito il **Quartetto in sol maggiore op. 106** di **Dvořák**, pagina festosa e spigliata, caratterizzata da frequenti richiami alla musica popolare boema e da una varietà ritmica quanto mai vivace.

Nella seconda parte verranno annunciati dagli stessi musicisti e poi eseguiti alcuni brani tratti dall'ultimo lavoro compositivo e discografico del gruppo, l'album **Spectrum**: un appassionante itinerario tra diversi **generi musicali del nostro tempo**: dal folk al pop, dal rock all'elettronica.

Fondato nel 2012 (e quindi ormai prossimo a celebrare i primi 10 anni di attività) e formatosi con alcune tra le più autorevoli formazioni cameristiche del nostro tempo come l'Artemis Quartet, il **vision string quartet** ha già collezionato una notevole **serie di riconoscimenti di alto profilo**: nel 2016 ha letteralmente sbancato il Concorso Felix Mendelssohn di Berlino vincendo il primo

Laura Brucalassi
ufficio stampa Unione Musicale
tel. 011 566 98 19 – 328 3429906
laura.brucalassi@unionemusica.it
www.unionemusica.it



I Concerti 2021-2022

premio e tutti i premi speciali, poi si è aggiudicato il primo premio al Concorso Internazionale di Ginevra, il prestigioso Würth Prize e il premio del pubblico al Mecklenburg-Vorpommern Festival. Questi successi hanno segnato l'inizio di una carriera nella serie A della classica, che in questi anni ha portato la formazione a esibirsi nelle più prestigiose sale da concerto di Europa, Stati Uniti, Canada e Giappone.

Sempre alla ricerca di nuovi stimoli, il vision ha abbracciato vari progetti innovativi, tra i quali spiccano le collaborazioni con light designer e scenografi del calibro di John Neumeier.

Tutti i concerti si svolgono seguendo i protocolli di sicurezza anti Covid-19 vigenti.

Tutti i posti sono numerati. È **obbligatorio indossare la mascherina** anche durante lo svolgimento degli spettacoli. La durata del concerto è di **circa 90 minuti, con intervallo.**

BIGLIETTERIA

biglietti numerati:

intero, **euro 20** - ridotto under 21, **euro 10**

in vendita online su www.unionemuscale.it, presso la biglietteria di Unione Musicale e, il giorno del concerto, presso il Conservatorio dalle ore 19.45

INFORMAZIONI

Unione Musicale, piazza Castello 29 – 101023 Torino
tel. 011 566 98 11 - info@unionemuscale.it - www.unionemuscale.it
orario: **martedì e venerdì 10.30-14.30 - mercoledì 13-17**



VISION STRING QUARTET

Fondato nel 2012, il **vision string quartet** si è affermato come uno dei più raffinati quartetti d'archi della sua generazione. Dotati di singolare versatilità che si concentra sul repertorio quartettistico classico affiancato a proprie composizioni e arrangiamenti di altri generi, i quattro giovani musicisti di Berlino si definiscono una band tanto quanto un quartetto d'archi, mirando a presentare questa tradizionale formazione in una prospettiva diversa e molto speciale.

Il Quartetto sperimenta format innovativi che ha portato nelle principali sale da concerto quali Elbphilharmonie ad Amburgo, Filarmonica a Berlino, Gewandhaus a Lipsia, Oji Hall a Tokyo, Filarmonica a Lussemburgo e Wigmore Hall a Londra.

Ha preso parte ai maggiori Festival tra cui Mecklenburg-Vorpommern, Rheingau Music Festival, Trondheim Chamber Music Festival e Lucerne Festival. Il quartetto affianca al tradizionale recital classico nuove dimensioni creative per i propri concerti, talvolta suonando anche in completa oscurità o collaborando con dei light designer.

Il vision string quartet registra in esclusiva per Warner Classics.

Laura Brucalassi
ufficio stampa Unione Musicale
tel. 011 566 98 19 – 328 3429906
laura.brucalassi@unionemuscale.it
www.unionemuscale.it

I Concerti 2021-2022

Ad agosto la casa discografica ha pubblicato il secondo album Spectrum, una prima raccolta delle sue composizioni d'ispirazione folk, pop, rock, funk, minimal e cantautorale, di cui il quartetto ha curato personalmente anche la regia, le riprese e la produzione dei video musicali.

Nel 2020, l'album di debutto memento, con i celebri capolavori di Schubert D810 La Morte e la Fanciulla e Mendelssohn op. 80 n. 6 in F minore, ha vinto l'ambito premio Opus Klassik nella categoria Chamber Music Recording quartet.

Il quartetto ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il primo premio e tutti i premi speciali sia al Concorso Felix Mendelssohn Bartholdy di Berlino sia al Concorso Internazionale di Ginevra nel 2016. Nel 2021, ha ricevuto il Ritter Prize dalla Fondazione Oscar e Vera Ritter, il prestigioso premio per la musica da camera della Fondazione Jürgen Ponto nel 2018 e il Würth Prize nel 2016.

I maggiori impegni delle recenti stagioni hanno incluso tournée negli Stati Uniti e in Giappone, con concerti a New York, Toronto, Chicago, Tokyo, Kyoto e Musashino.

La stagione 2021/22 comprende concerti nelle più importanti sale europee in Germania, Austria, Svizzera, Danimarca, Bulgaria e Norvegia e la prima mondiale del concerto per quartetto d'archi e orchestra tecnologia di Thorsten Encke con la Konzerthausorchester di Berlino.

Dopo il debutto nazionale ai Festival Suoni delle Dolomiti, Festival di Stresa e Settimane Musicali Meranesi, il Quartetto ritornerà in Italia nella stagione 2021-22 ospite delle stagioni concertistiche di Torino, Verona, Genova e Milano.

La stagione 2022/23 prevede la collaborazione come artista in residenza al Bodensee Festival al Lago di Costanza e le tournée in Giappone, Korea, Messico e Sud America.

Il vision string quartet ha studiato a Berlino con l'Artemis Quartet e a Madrid con Günter Pichler dell'Alban Berg Quartet. Ha studiato anche con Heime Müller, Eberhardt Feltz e Gerhard Schulz e seguito masterclass al Jeunesses Musicales, ProQuartet in Francia e alla Fondazione Villa Musica Rheinland-Pfalz, da cui avevano ricevuto una borsa di studio.

L'Unione Musicale onlus è sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT in quanto realtà di rilievo nel panorama dello spettacolo dal vivo. La stagione I Concerti 2021-2022 è sostenuta inoltre dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino.
